



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana
C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050
Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE
Numero: 81
Data 15-11-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ QUALE PARTE INTEGRANTE DI OGNI CONTRATTO AFFIDATO ALL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno quindici del mese di novembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune di Bellinzago Lombardo presso la sede di Via Roma, 46,

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana.

Eseguito l'appello, risultano:

Comelli Angela	Presente	Presidente
Fulgione Alberto	Presente	Vice Presidente
Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Moretti Luciano	Presente	Assessore
Belloni Barbara	Assente	Assessore
Galimberti Laura Carla	Assente	Assessore
Olivari Giovanni Paolo	Presente	Assessore
Tirabassi Carlo	Presente	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 la Dott.ssa **LEONILDE CONCILIO** Segretario dell'Unione, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Angela Comelli** nella sua veste di Presidente del Consiglio dell'Unione, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

SU PROPOSTA del Segretario dell'Unione nella sua veste di RPCT, responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.sa Leonilde Concilio,

PREMESSO che questo Ente intende improntare la sua azione politico-amministrativa ai principi della trasparenza e della legalità, adottando strumenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'ordinamento;

DATO ATTO che molte pubbliche amministrazioni, recependo i suggerimenti dell'ANCI, hanno previsto di inserire tra i documenti di gara anche un Patto di Integrità;

PRESO ATTO che:

- L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" stabilisce che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che *le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;*

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto l'"*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*" nella parte speciale capitolo I "*Aree di rischio contratti pubblici*" punto 4.2.5 "*Esemplificazione di possibili misure*" prevede che "*Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità*";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2017/2019 approvato da questa Unione di Comuni con deliberazione di Giunta Unione n. 10 del 28.01.2017 e rilevato che tra le misure previste è inclusa l'approvazione entro il 2017 di patti d'integrità e protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti;

DATO ATTO che per "Patto di Integrità" si intende l'impegno ad un reciproco comportamento rispettoso dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché:

1) un espresso e concreto impegno anti corruzione;

2) l'impegno ad assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi;

RILEVATO che il Patto prevede una serie di penali aggiuntive rispetto a quelle previste dall'ordinamento in caso di violazione degli impegni anticorruzione contenuti nel patto e precisamente:

- risoluzione e perdita del contratto;

- confisca del deposito cauzionale provvisorio;

- confisca del deposito cauzionale definitivo;
- addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato all'Ente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta,
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Ente per 5 anni;

RITENUTO, a fronte delle precedenti considerazioni, di provvedere affinché la stipula dei contratti e delle convenzioni con le persone giuridiche di diritto privato, aventi carattere imprenditoriale, sia preceduta dall'accettazione del "Patto d'Integrità", secondo le modalità e condizioni indicate nel documento che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RIBADITO ed Evidenziato che, con l'inserimento di tale "Patto d'Integrità" si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità a tutti i partecipanti nonché una trasparente esecuzione del contratto assegnato;

RITENUTO di responsabilizzare i Capi Settore in ordine a tutto quanto sopra evidenziato;

RITENUTO, pertanto, doveroso formulare quale direttiva ai Capi Settore di prevedere nelle procedure di gara per lavori e forniture di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro l'inserimento del "Patto di Integrità";

VISTO il documento contenente il "Patto di Integrità" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario dell'Unione quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, per le motivazioni citate in premessa, che in tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 venga richiesta ai concorrenti l'accettazione del "Patto di Integrità", come da documento allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

2. **DI RESPONSABILIZZARE** i Capi Settore, ciascuno per quanto di competenza, affinché la stipula dei contratti pubblici, delle scritture private autenticate e delle convenzioni con le persone giuridiche di diritto privato, aventi carattere imprenditoriale, di importo superiore ad euro 40.000,00 venga richiesta ai concorrenti l'accettazione del "Patto di Integrità";

3. **DI DEMANDARE** al Capo Settore Staff Direzionale dott. Giampiero Cominetti, la trasmissione di copia della presente deliberazione a tutti i Capi Settore, invitandoli a dare ampia diffusione di quanto deliberato nell'ambito del settore di rispettiva competenza;

4. **DI DEMANDARE inoltre** al Capo Settore Staff Direzionale dott. Giampiero Cominetti, la trasmissione di copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione dell'Unione oltre a provvedere alla pubblicazione sul sito dei Comuni in Unione al link 'Amministrazione Trasparente';

Successivamente,

stante l'opportunità di inserire quanto prima nelle gare d'appalto il nuovo documento

CON VOTI favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA '**ADDA MARTESANA**'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 81 del 15-11-2017

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Angela Comelli

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

IL SEGRETARIO GENERALE

DELL'UNIONE
LEONILDE CONCILIO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pozzuolo Martesana, li 20-11-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
LEONILDE CONCILIO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 15-11-2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-11-2017 per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Li 30-11-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
LEONILDE CONCILIO

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005